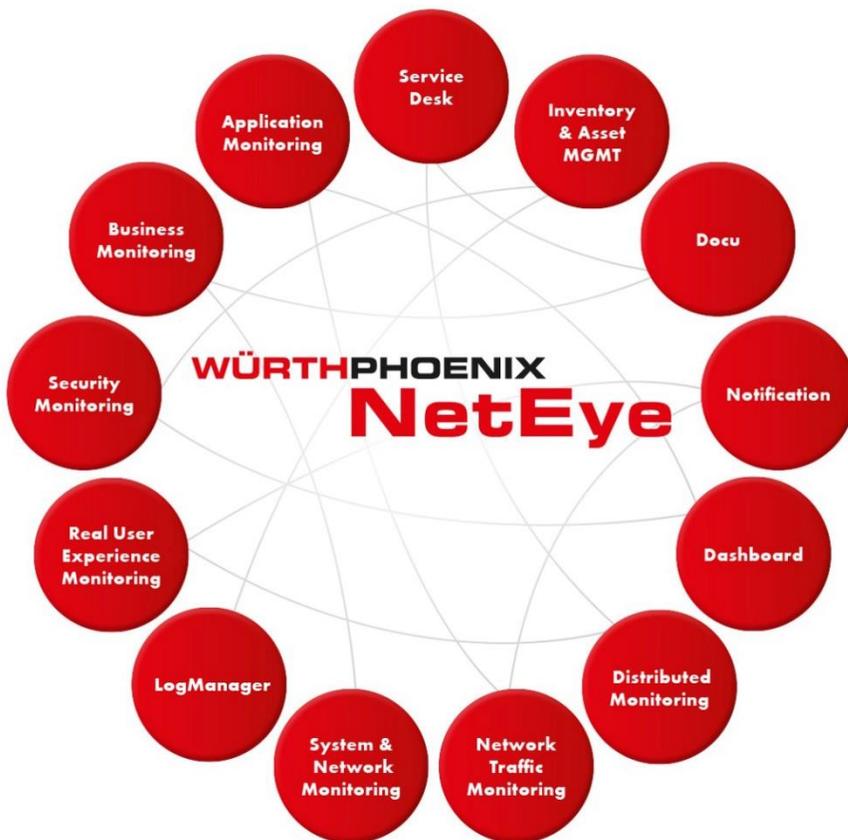


NetEye Release Notes 2015 - Versione 3.5

Questo documento fornisce una panoramica sulle funzionalità e miglioramenti rilasciati con la nuova versione 3.5 di WÜRTHPHOENIX NetEye.

Maggiori prestazioni, affidabilità e usabilità



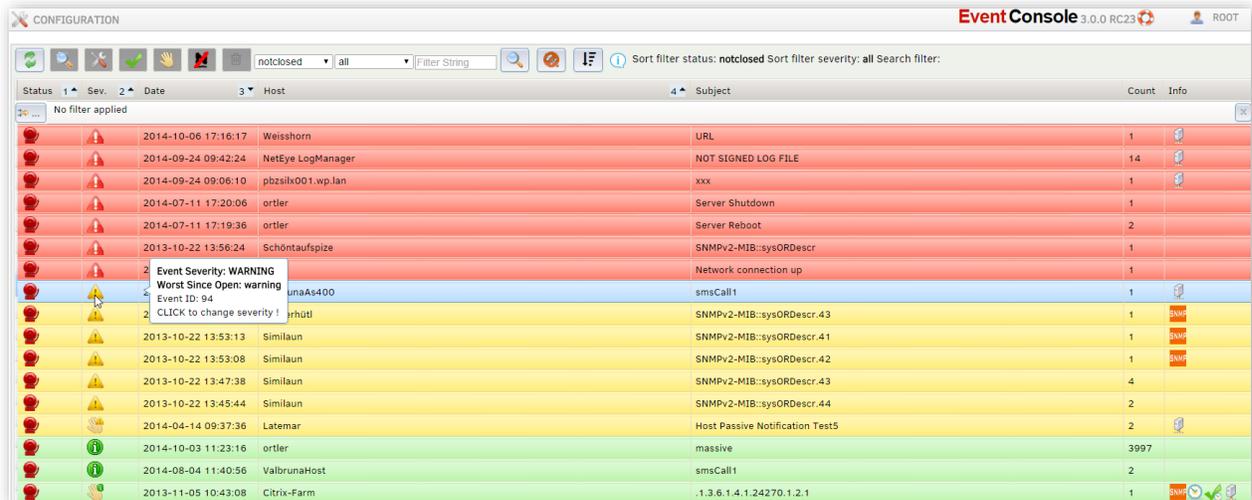
La nuova versione rilasciata 3.5 di NetEye rappresenta un'importante pietra miliare per lo sviluppo della soluzione. Oltre a rispondere alle esigenze dei clienti, NetEye continua ad allinearsi alle nuove richieste nate dalla crescente complessità delle infrastrutture per il monitoraggio di ambienti cloud, web service e virtualizzazioni. Il nuovo rilascio ottimizza le prestazioni, la scalabilità e affidabilità di NetEye, ed estende ulteriormente la gamma di funzionalità e la sfera di azione per la strategia di monitoraggio.

Verrà fornita di seguito una panoramica delle principali nuove funzionalità e miglioramenti apportati nella nuova versione.

Nuova interfaccia grafica semplice e intuitiva

Progettata con un nuovo concetto di utilizzo, la nuova user interface di NetEye è stata semplificata e omologata attraverso i vari moduli della soluzione. Maggiori funzionalità, dati strutturati e più chiari e un layout più accattivante per i principali moduli di NetEye

- ConfigTool
- EventConsole (Message Console nella versione precedente)
- SMS Tool
- Action Launchpad
- NetEye Reporting



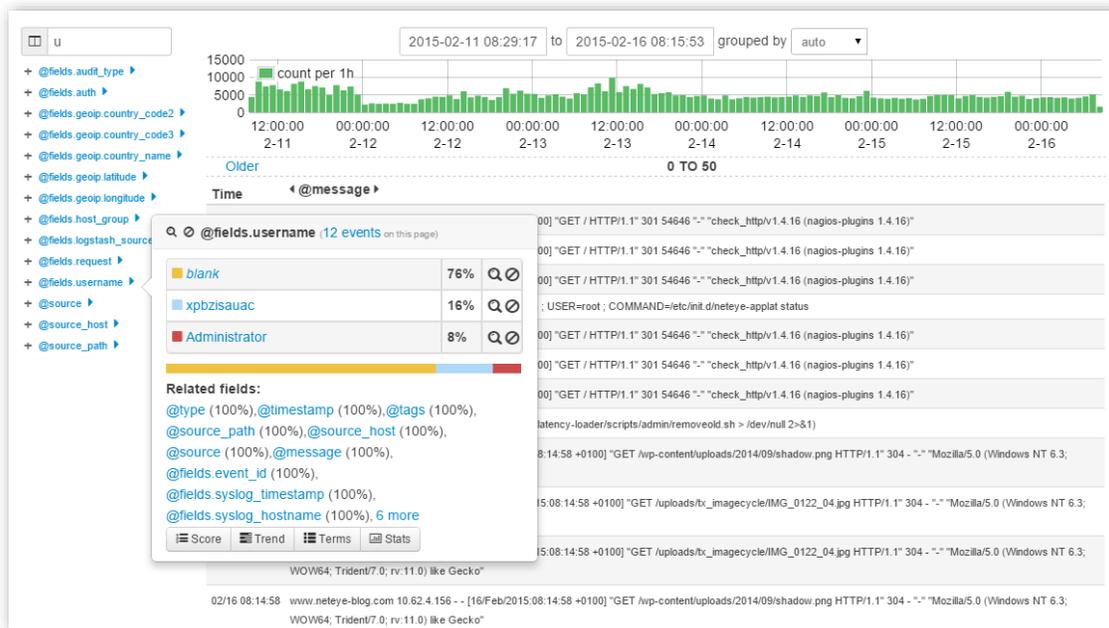
Status	Sev.	Date	Host	Subject	Count	Info
		No filter applied				
!	!	2014-10-06 17:16:17	Weisshorn	URL	1	
!	!	2014-09-24 09:42:24	NetEye LogManager	NOT SIGNED LOG FILE	14	
!	!	2014-09-24 09:06:10	pbzslx001.wp.lan	xxx	1	
!	!	2014-07-11 17:20:06	ortler	Server Shutdown	1	
!	!	2014-07-11 17:19:36	ortler	Server Reboot	2	
!	!	2013-10-22 13:56:24	Schöntaufspize	SNMPv2-MIB::sysORDescr	1	
!	!			Network connection up	1	
!	!	Event Severity: WARNING Worst Since Open: warning				
!	!	Event ID: 94	unaAs400	smsCall1	1	
!	!	CLICK to change severity!				
!	!	2013-10-22 13:53:13	Similaun	SNMPv2-MIB::sysORDescr.43	1	SNMP
!	!	2013-10-22 13:53:08	Similaun	SNMPv2-MIB::sysORDescr.41	1	SNMP
!	!	2013-10-22 13:47:38	Similaun	SNMPv2-MIB::sysORDescr.42	1	SNMP
!	!	2013-10-22 13:45:44	Similaun	SNMPv2-MIB::sysORDescr.43	4	SNMP
!	!	2013-10-22 13:45:44	Similaun	SNMPv2-MIB::sysORDescr.44	2	SNMP
!	!	2014-04-14 09:37:36	Latemar	Host Passive Notification Test5	2	
!	!	2014-10-03 11:23:16	ortler	massive	3997	
!	!	2014-08-04 11:40:56	ValbrunaHost	smsCall1	2	
!	!	2013-11-05 10:43:08	Citrix-Farm	.1.3.6.1.4.1.24270.1.2.1	1	SNMP

Dare un senso ai dati: l'integrazione di Elasticsearch, Kibana e Logstash

Non è facile districarsi attraverso il milione di log archiviati nel modulo Syslog delle versioni precedenti di NetEye. Per dare un senso alle informazioni attraverso grafici e visualizzazioni più intuitivi il modulo SyslogView viene sostituito con il nuovo modulo LogManager in cui sono stati integrati nuovi strumenti come Logstash, Elasticsearch e Kibana.



Logstash viene utilizzato per leggere e analizzare i log archiviati da NetEye che vengono poi inviati ad Elasticsearch. I dati sono quindi archiviati in modo strutturato per consentire a NetEye di rappresentarli graficamente in tempo reale grazie all'integrazione con Kibana. Kibana permette di visualizzare proprio ciò che si vuole, giocando con i numeri raccolti e classificandoli secondo logiche precise. Kibana è un'interfaccia altamente scalabile che consente di ricercare efficientemente e creare con facilità grafici e analisi per dare un senso alle montagne di dati raccolti.

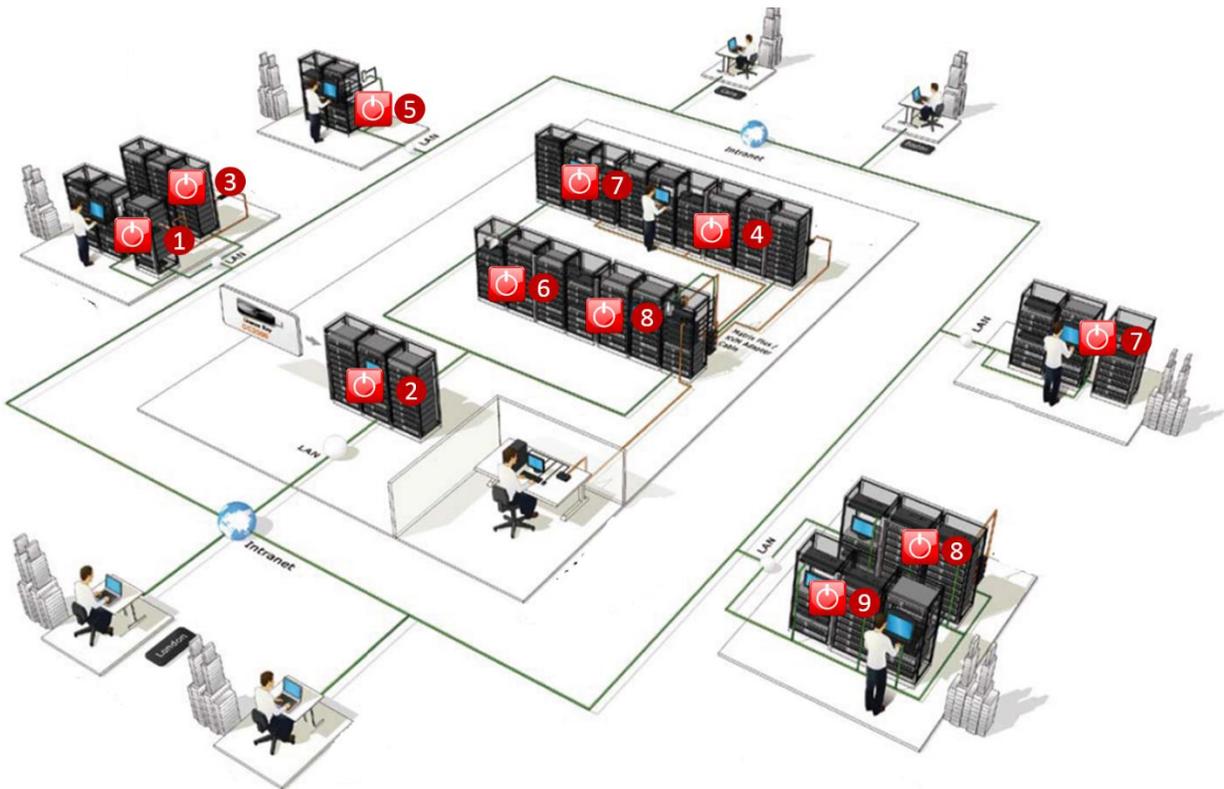


Navigazione attraverso campi indicizzati

Automatizzazione della procedura di shutdown

Con il nuovo modulo “Shutdown Management” è possibile gestire la configurazione delle procedure di spegnimento automatico in un data center. Il mancato arresto di un DC può portare a gravi conseguenze - tempi di inattività, perdita di introiti e insoddisfazione del cliente. È necessario quindi poter evitare interruzioni di corrente continua o guasti al sistema di climatizzazione o eventuali perdite di acqua ma nel caso ciò accedesse è indispensabile creare una strategia di spegnimento automatico con logiche e sequenze predefinite in modo tale da evitare perdite di dati o errori sui vari servizi. Con il nuovo Shutdown management di NetEye è possibile configurare e definire le seguenti procedure:

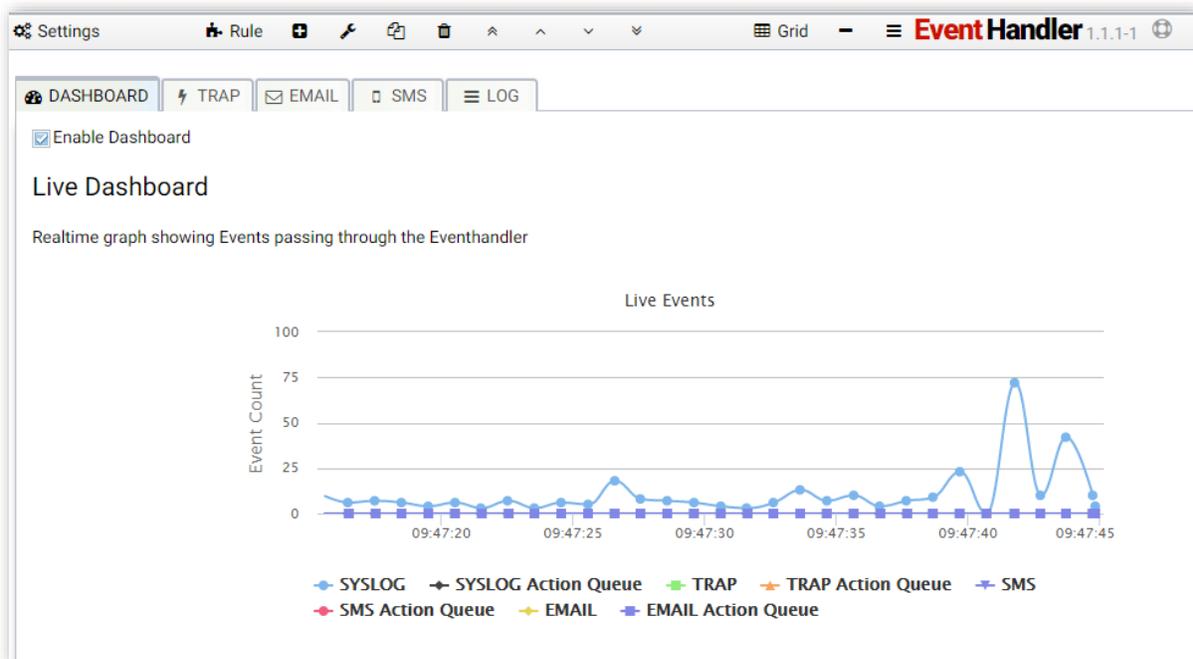
- **Configurazione dei controlli di monitoraggio:** definizione di un business process che determina le condizioni per innescare la procedura di spegnimento
- **Selezione dell’host:** configurazione della sequenza di spegnimento degli host
- **Conferma da parte di un utente:** possibilità di configurare la necessità di confermare manualmente la procedura di spegnimento da parte di un utente prima del suo avvio
- **Periodo di tolleranza prima dello spegnimento:** consente di definire un periodo di tempo che deve essere trascorso dal momento di allarme (failure del check) prima di innescare la procedura di spegnimento automatico



Gestione di eventi grazie al nuovo modulo EventHandler

Il modulo SNMP-Trap-Handler è stato sostituito dal modulo EventHandler, una nuova versione più estesa che include la gestione di diversi tipi di eventi e non come precedentemente solo di trap SNMP. Il modulo consente infatti di gestire e processare anche e-mail, messaggi di testo e log. Grazie alle logiche preimpostate è possibile definire diverse azioni per ogni genere di evento, che potranno anche essere successivamente modificate o eliminate.

Si può infatti inviare email/sms, visualizzare i vari eventi all'interno della EventConsole o anche decidere di escludere e ignorare alcuni eventi. La nuova dashboard consente di visualizzare tutti gli eventi in entrata con la corrispondente logica fornendo informazioni in tempo reale su tali eventi.



Maggiore affidabilità con gli aggiornamenti dei moduli Open Source integrati

I vari moduli integrati in NetEye sono stati aggiornati all'ultima versione stabile apportando notevoli migliorie sia dal punto di vista della stabilità sia dal punto di vista funzionale.

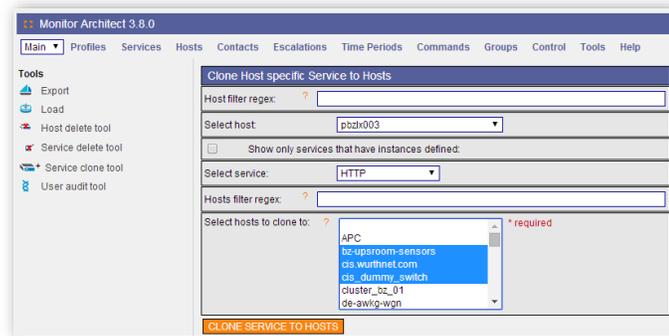
- NeDi 1.4
- GLPI 0.84
- OCS Inventory 2.1
- Cacti – Capacity Management 0.8
- Thruk 1.84
- NagVis 1.8
- NagMap 1.6
- DokuWiki 1.5
- Webmin ServerAdministration 1.730
- NFSen - Network Analysis 1.3



Vita facile per gli amministratori: ottimizzazione del processo di configurazione

Il processo di configurazione per il monitoraggio in NetEye è stato notevolmente semplificato, garantendo tempi più rapidi e maggior facilità di utilizzo per gli amministratori di sistema.

- **Nuove strutture wizard:** Monarch include ora una nuova struttura wizard che facilita la configurazione dell'importazione dati da NeDi e GLPI e dei servizi nel modulo NagMap.
- **Service Clone Tool:** Il service clone tool offre la possibilità di ridurre drasticamente le tempistiche per la configurazione consentendo di duplicare il servizio per uno o più host invece di doverli gestire singolarmente in modo manuale.
- **Apply to Host:** I cambiamenti delle impostazioni di uno specifico servizio possono essere copiate se necessario anche per altri host. Nel caso di diverse modifiche su un singolo servizio, vi è la possibilità di poter definire quali modifiche applicare e quali altre scartare.

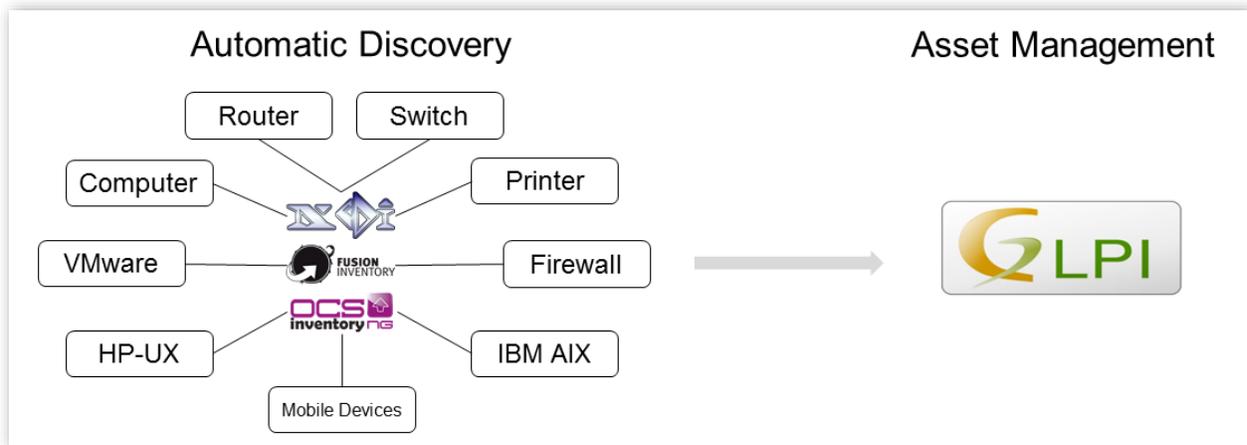


- **Configurazione dei Business Process:** Nella configurazione di un business process è stata inserita la possibilità di definire delle impostazioni avanzate per un miglior controllo degli SLA. Ad esempio è possibile definire quanti servizi devono essere inattivi prima di generare uno status d'allarme (Warning). È ora possibile anche il degrado dello status come da critical a warning.

Riconoscimento automatico dei dispositivi in rete per la gestione degli assets

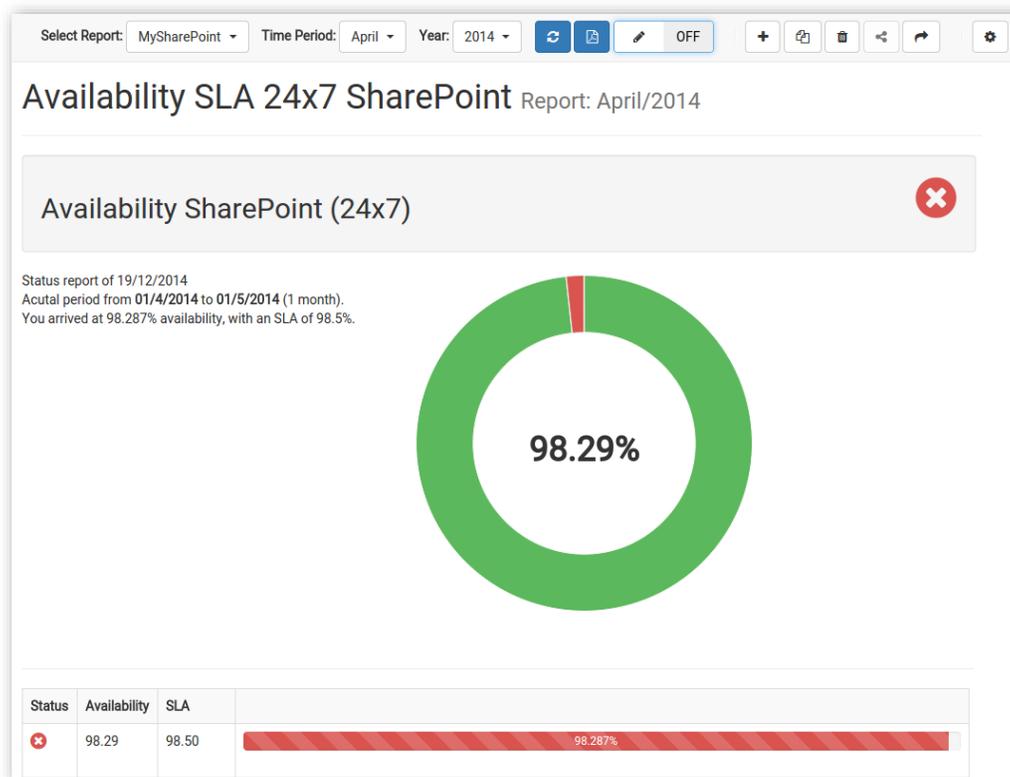
Nell'area dell'Asset Management sono stati implementati notevoli cambiamenti: NetEye ora possiede un'interfaccia che importa informazioni sui vari dispositivi connessi in rete rilevati dallo strumento di Network Discovery NeDi direttamente all'interno di GLPI per la gestione degli assets.

NeDi identifica i dispositivi connessi in rete raccogliendo informazioni dettagliate come fornitore, modello, numero seriale. Tutti i dati raccolti possono essere trasmessi grazie alla nuova interfaccia al sistema di NetEye per l'asset management GLPI.



Reportistica SLA facile e dettagliata

Il nuovo look & feel dell'interfaccia del modulo di reporting di NetEye offre una maggior usabilità e estende le funzionalità per una reportistica sugli SLA più dettagliata.

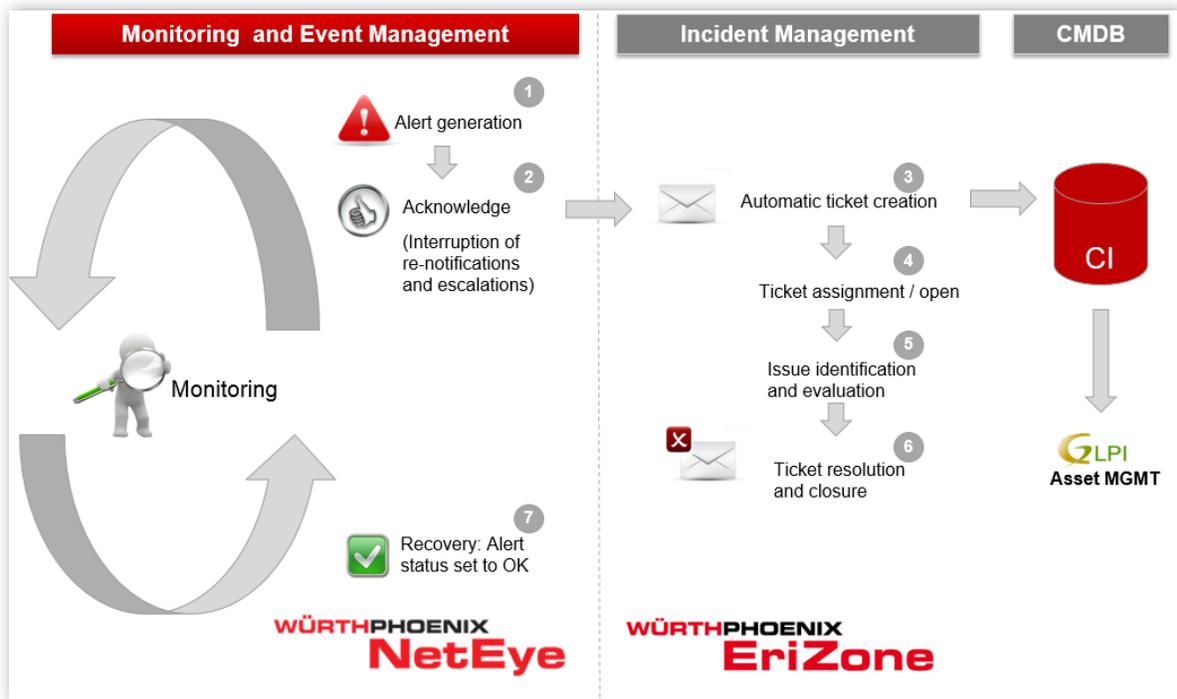


- **Creazione di report personalizzati:** la creazione dei report può avvenire direttamente attraverso l'interfaccia grafica, semplicemente selezionando l'host, servizio, periodo temporale e SLA.
- **Visualizzazione dei log per le interruzioni di servizio:** fornisce la possibilità di visualizzare le interruzioni, mostrando quando e per quale periodo temporale il servizio è stato irraggiungibile.
- **New User Management:** i report creati possono essere condivisi semplicemente assegnando permessi in lettura. I report possono essere inoltre clonati offrendo la possibilità di modificare le logiche preesistenti senza dover perdere la versione originale.

Integrazione CMDB: monitoraggio, service management e gestione degli asset

Allarmi o situazioni critiche riscontrate con il monitoraggio di NetEye possono ora essere rilevate in modo automatico anche da EriZone per la gestione dei ticket. La nuova interfaccia infatti consente di automatizzare la creazione dei ticket in EriZone. Quando un servizio in status “critical” o “warning” riceve un *acknowledge* manuale una mail viene creata ed inviata ad EriZone, innescando la creazione del corrispondente ticket con tutte le informazioni quali l’host e il servizio impattato. Il ticket creato conterrà inoltre tutti i dati relativi al CMDB e i collegamenti all’host e servizio. Nella sezione per il commento sul servizio in NetEye apparirà il link al ticket corrispondente.

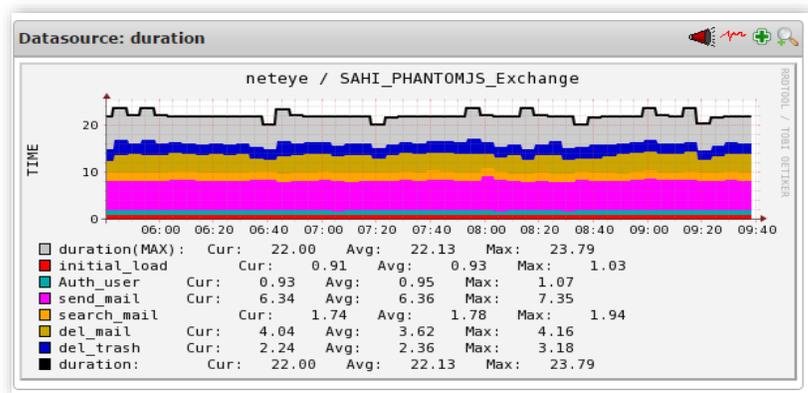
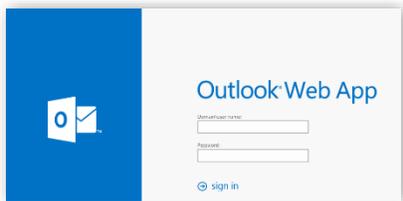
Inoltre, l’integrazione consente che la lista degli assets utilizzati in EriZone (ricavati da GLPI) possa essere gestita secondo strutture organizzate definite nell’Active Directory. Quindi gli asset possono essere assegnati non solo ad un singolo utente ma anche ad un’intera unità organizzativa. Conseguentemente, quando si seleziona la lista di asset assegnata ad un particolare utente anche quegli assets che appartengono all’unità organizzativa corrispondente possono essere selezionati (ad. Es. stampanti, fax, ecc.)



End User Experience – e monitoraggio di applicativi web

Una delle principali sfide nel monitoraggio IT attuale è quella di eseguire controlli complessi volti a testare le prestazioni dei vari servizi web, in modo da ottenere delle metriche chiare per valutare l'esperienza utente nell'utilizzo di dette applicazioni. La nuova struttura di monitoraggio di End User Experience implementata in NetEye 3.5 consente di eseguire controlli dal punto di vista utente senza doverli necessariamente fare dipendere da una serie di macchine dedicate.

Un esempio potrebbe essere il monitoraggio della Outlook Web App.



L'esecuzione di vari test sull'applicazione permette il rilevamento di dati prestazionali dal punto di vista dell'utente finale su una serie di interazioni interdipendenti (nell'esempio della Outlook Web App questo potrebbe essere: autenticarsi, spedire un'email, cercare un'email, cancellare un'email, rimuovere email dal cestino).

End User Experience Monitoring permette in modo implicito il controllo di una catena di dipendenze all'interno dell'infrastruttura IT. Questo deriva dal fatto che un esito positivo del check di end user experience evidenzia anche che tutti i singoli elementi dell'infrastruttura devono funzionare correttamente. Effetti imprevisti di backup giornalieri, migrazioni live di macchine virtuali (vMotion) o controlli antivirus possono essere rilevati grazie all'implementazione dell'end user experience monitoring.

End user experience monitoring può essere visto come approccio orizzontale per il monitoraggio di tutti gli elementi della infrastruttura IT che inoltre controlla se i diversi componenti interagiscono correttamente.

Il monitoraggio classico invece può essere considerato come un approccio verticale che effettua check attivi sugli singoli componenti per scoprire velocemente la 'root cause' di eventuali restrizioni.

Business Service Monitoring

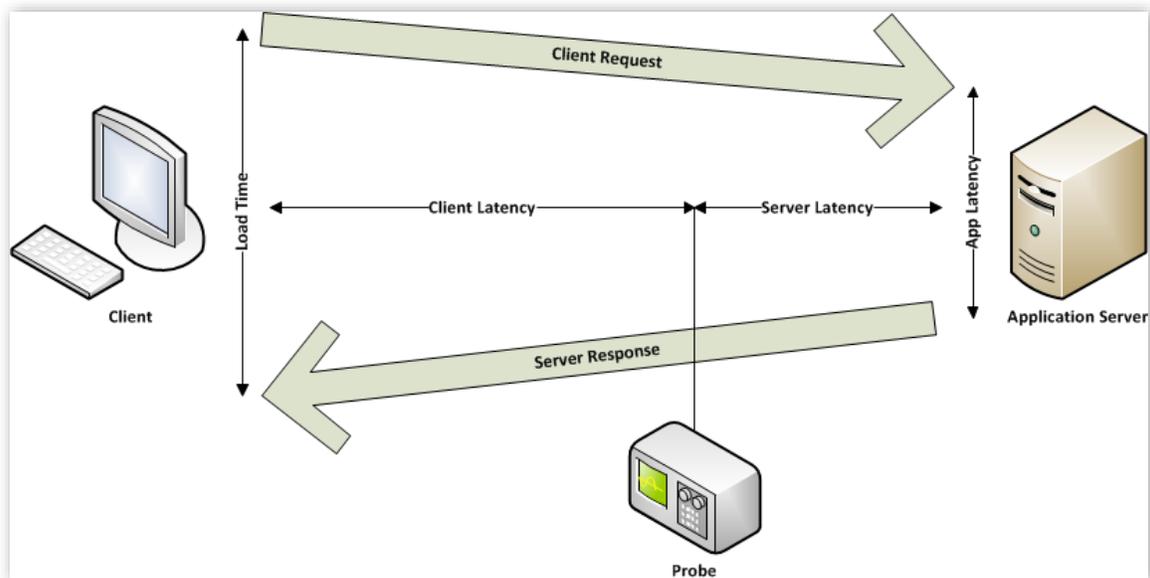
I due approcci di monitoraggio (classico e end user experience) possono essere combinati in modo da ottenere gli SLA che ci danno degli indicatori sia sulla funzionalità infrastrutturale basata sui singoli componenti che anche sulla performance ottenuta nell'erogazione del servizio (es. utilizzo della posta).

NetEye Add-ons

Real User Experience in NetEye

Nuove KPI a livello TCP per un controllo sempre più dettagliato

Fino ad oggi la Real User Experience era in grado di visualizzare indicatori di performance legati ai soli applicativi che fanno uso del protocollo http/https. Il nuovo plugin tcp permette di visualizzare KPI anche per tutti gli applicativi che fanno uso del protocollo tcp con un modello client request/server response:

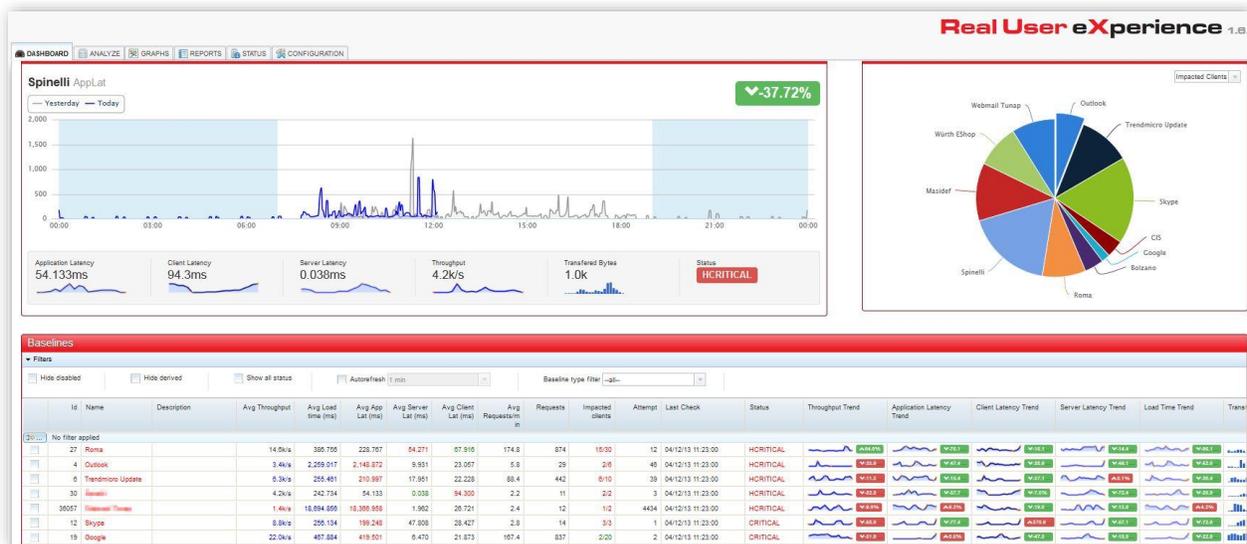


Il plugin riesce quindi ad estrarre informazioni a prescindere dal protocollo applicativo implementato a livello 7 a patto che il modello di comunicazione sia quello atteso, che in effetti è quello utilizzato dalla maggior parte degli applicativi. Le principali innovazioni della Real User Experience nell'ultima versione sono:

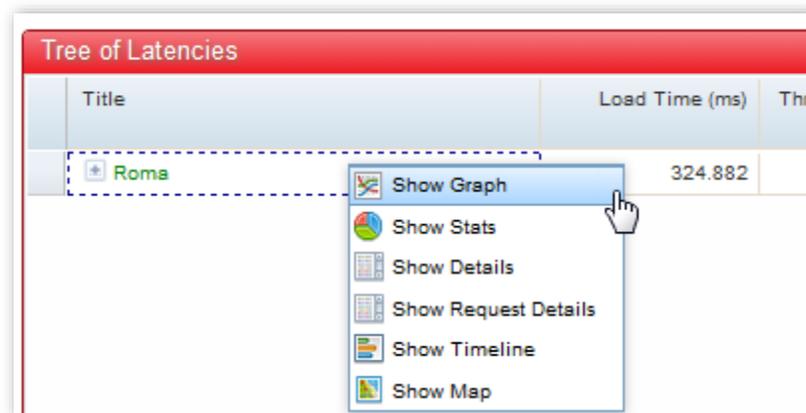
- Supporto per il monitoraggio di diversi protocolli quali DNS, IMAP, TCP, POP.
- Navigazione dai dati della RUE a GLPI, Nagios o NeDi per avere maggiori dettagli e informazioni
- Possibilità di selezionare il protocollo desiderato su tutti i pannelli
- Le nuove funzionalità di nBox sono state integrate con la possibilità di gestirle direttamente attraverso l'interfaccia della RUE
- Gestione del capacity management con posizione DB e proiezioni future

Nuovo FrontEnd

- Nuova dashboard per una panoramica immediata ed intuitiva



- Con il right-click su una riga selezionata in una tabella è possibile interagire con specifiche funzioni e navigare ad altri pannelli.



- Ridimensionamento delle colonne
- Cambio della posizione delle colonne
- Possibilità di selezionare quali colonne visualizzare e quali invece nascondere.
- Salvataggio dell'ordine delle varie colonne
- Export dei dati in format CSV per analisi più dettagliate